



# Le ambizioni del club gialloblù

## Borgaro Nobis, vittorie e risalite

L'obiettivo Serie D, le speranze del vivaio, la crescita della Scuola Calcio. E poi i lavori alle strutture e il Maggioni-Righi

DANIELE GALOSSO  
BORGARO



La prima squadra di Giuseppe Cacciatore, impegnata nel Girone A di Eccellenza; a destra, Mirko Izzì, classe 2012, vincitore del premio Fair Play all'ultimo Super Oscar



**L**a forza della continuità, la solidità della programmazione. Capisaldi che non possono far difetto in una realtà come Borgaro, dove il fondatore della società nel 1964 coincide con il presidente odierno. E dove il suo vice ricopre un ruolo in organigramma dal 1999. Le figure in causa, naturalmente, sono quelle di Pier Giorgio Perona e Fulvio Messoriano. «Due borgaresi doc, che si impegnano quotidianamente nella gestione del club per passione e certo non per interessi - specifica quest'ultimo -». Il pres, poi, è una forza: ogni tanto lo passa a salutare un ex giocatore di trenta o quarant'anni fa e lui si ricorda letteralmente di tutti». Si spiega anche così l'immutata salute di un sodalizio che al suo interno non scende a compromessi: dalla prima squadra alla Scuola Calcio, ogni elemento ha il proprio posto e la medesima importanza.

Al nastro di partenza della nuova stagione, tesserato più o tesserato meno, il Borgaro Nobis si presenta con circa 400 tra giocatori, allenatori e dirigenti. Dalla prima squadra alla Scuola Calcio, appunto. Passando per il Settore Giovanile. «L'obiettivo del 2006 e del 2008 è naturalmente l'immediato ritorno tra i Regionali, mentre le altre due annate hanno legittime ambizioni - scende nel dettaglio Messoriano -». I 2007 sono un ottimo gruppo, con le carte in regola per giocare il titolo, ma anche i 2009 sono decisamente attrezzati: nel mirino ci sono almeno le fasi finali, non ci piace scendere in campo tanto per partecipare». Il sentimento preponderante, dopo le traversie dell'ultima stagione, è la gratitudine. «Il mio grazie va, innanzitutto, ai ragazzi delle due annate

piene, che hanno accettato la sfida e sono rimasti insieme a noi. Questo lo dice lunga sull'attaccamento alla maglia che si crea in società», puntualizza Perona. Conferma in panchina per Mario Gentile, alla guida del 2007, mentre i 2006 sono stati affidati all'ex giocatore gialloblù Maurizio Tonus, i 2009 a Giuseppe Squillace. Il responsabile del settore giovanile è ancora e sempre Tiziano Gobatto, il corrispettivo nella Scuola Calcio invece risponde al nome di Claudio Triello. «Tutte le annate sono doppie, alcune persino triple - sottolinea Perona a proposito dei più piccoli -. Cerchiamo di insegnare a giocare a calcio e non a buttare la palla lunga alla ricerca del mero risultato: la finalità è quella di preparare i bambini al settore giovanile e, in prospettiva, alla prima squadra». Senza esasperazioni, però. «Abbiamo istruttori qualificati, attenti al lato tecnico come a quello umano, che or-

ganizzano allenamenti seri, ma senza eccessi: al primo posto a quell'età c'è sempre la scuola, il calcio viene dopo e serve per divertersi - puntualizza Messoriano

**PERONA:  
«INVESTIMENTI  
IMPORTANTI SUI  
NOSTRI IMPIANTI.  
IL MAGGIONI-RIGHI  
RITORNERÀ  
INTERNAZIONALE»**

- E poi abbiamo iniziato la stagione nel modo più bello: il nostro Mirko Izzì, un 2012, ha vinto il premio Fair Play al Super Oscar

per aver fatto annullare all'arbitro un suo gol inizialmente convalidato contro il Lascaris. Ed è successo sullo 0-0 di una partita che abbiamo poi perso, ma era giusto così. Questi sono i nostri valori». Quelli che hanno formato generazioni di giocatori che, indossata la maglia del Borgaro da bambini, sono arrivati fino alla prima squadra, anche negli anni della Serie D o di un' Eccellenza di altissimo livello come quella che stanno affrontando oggi i ragazzi di Giuseppe Cacciatore. «Lo scorso anno siamo arrivati secondi, questa volta vorremmo migliorare il piazzamento - sorride Messoriano -. Ma sempre, con un occhio di riguardo alle spese, con il direttore sportivo Mimmo Cicciù attingiamo poco dall'esterno. Il mister ha grande competenza ed entusiasmo, inoltre lavora molto bene con i giovani. La sinergia con la Juniores di Fabrizio Oranges, che è anche suo vice in prima squadra, è uno dei nostri principali pun-

ti di forza». Proprio come una struttura e un'organizzazione societaria che si confermano, attraverso continuità e programmazione, nel

**MESSORIANO:  
«TRA I PICCOLI  
LA SCUOLA VIENE  
PRIMA DEL PALLONE.  
E CHE ORGOGLIO  
IL PREMIO FAIR PLAY  
DEL SUPER OSCAR»**

corso degli anni. «Abbiamo cercato anche quest'anno di mantenere invariato il costo d'iscrizione per venire incontro alle fami-

glie, nonostante tutti i rincari di questo periodo storico - sottolinea Perona -. Confrontiamo ora di capitalizzare i tanti lavori e le tante migliorie effettuate presso i nostri impianti in nome di un'efficientamento energetico: dalla cappottatura degli spogliatoi al fotovoltaico, dalle nuove caldaie alle luci led. Un grande ringraziamento, a questo proposito, va a tutti i grandi e piccoli sponsor che ci aiutano in questo momento così complicato: senza di loro sarebbe ancora più difficile». Anche l'organizzazione dei tanti tornei che, da tradizione, si succedono durante l'anno nel calendario del Borgaro. «A partire, naturalmente, dal Maggioni-Righi, confermato nel periodo di Pasqua e nel suo animo internazionale - rassicura Perona -. Sarà ripetuto il format a otto squadre dell'ultima edizione, con il Memorial Barrea riservato all'Under 17 femminile in contemporanea. E ci saranno piacevoli novità... che annunceremo presto».

**LA impianti**  
Partecipa, Realizza, Soluzioni

**VIGEL**  
manufacturing technologies

**NOBIS**  
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

**RESTRUCTURA**

**AUTOINGROS**

**GirardiEnergia**  
luce e forza

**CHICOM**

**Light Wire** | Energy Service Company

**GRANDINETTI**  
SINCE 1989  
HEAT SHIELDS & COVER SOLUTIONS